

Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, riservata a professori associati in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo settore concorsuale 11C4, s.s.d. M/FIL05 FILOSOFIA E TEORIA DEI LINGUAGGI.

VERBALE N. 2

Alle ore 11.30 del giorno 8 Gennaio 2016 si è svolta la riunione in forma telematica/presenziata tra i seguenti Professori:

PROF. PAOLO D'ANGELO
PROF. STEFANO GENSINI
PROF. ANTONINO PENNISI

membri della Commissione nominata con D.R. n. 1602-2015- del 1/12/2015.

La Commissione, presa visione delle domande e della documentazione inviata, delle pubblicazioni effettivamente inviate, delle eventuali esclusioni operate dagli uffici e delle rinunce sino ad ora pervenute, decide che il candidato da valutare ai fini della procedura è uno soltanto, e precisamente:

FERRETTI FRANCESCO;

I Commissari dichiarano di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con il candidato (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.48 n. 1172).

Dichiarano, altresì, che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c..

La Commissione, quindi, procede a visionare la documentazione che il candidato ha inviato presso l'Università degli Studi Roma Tre.

Vengono, dunque, prese in esame solo le pubblicazioni corrispondenti all'elenco delle stesse allegato alla domanda dell'unico candidato.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione e con i terzi possono essere valutate solo se rispondenti ai criteri individuati nella prima riunione

Vengono esaminate le pubblicazioni del candidato Ferretti Francesco; da parte di ciascun commissario, si procede all'esame del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi

commissari poi, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale

I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. a).

Terminata la valutazione del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati, la Commissione inizia ad esaminare collegialmente i giudizi individuali e il giudizio collegiale espressi sul candidato relativamente ai titoli e ai lavori scientifici inviati.

La Commissione sulla base delle valutazioni collegiali formulate esprime il giudizio complessivo sull'unico candidato. Il giudizio complessivo formulato dalla Commissione è allegato al presente verbale quale sua parte integrante (all. b).

Terminata la valutazione complessiva, il Presidente invita la Commissione ad indicare il vincitore della procedura di chiamata.

A norma di regolamento, ciascun commissario, dunque, esprime un voto positivo ad un candidato; è dichiarato vincitore il candidato che ha ottenuto il maggior numero di voti positivi

Pertanto la Commissione, all'unanimità dei componenti, indica il CANDIDATO FRANCESCO FERRETTI vincitore della procedura di chiamata per la copertura di n. 1 posto di Professore universitario di I fascia per il settore concorsuale 11C4 s.s.d. M-FIL05 FILOSOFIA E TEORIA DEI LINGUAGGI, Dipartimento di FILOSOFIA, COMUNICAZIONE E SPETTACOLO

Il Presidente, dato atto di quanto sopra invita la Commissione a redigere collegialmente la relazione in merito alla proposta di chiamata controllando gli allegati che ne fanno parte integrante; la relazione viene, infine, riletta dal Presidente ed approvata senza riserva alcuna dai Commissari, che la sottoscrivono.

La Commissione viene sciolta alle ore 13.30 .

Roma, 8 GENNAIO 2016

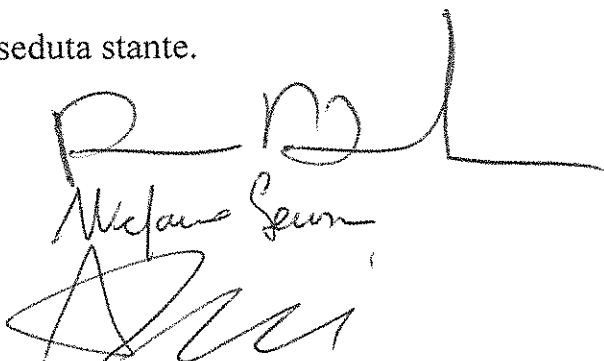
Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

La Commissione

PROF. PAOLO D'ANGELO

PROF. STEFANO GENSINI

PROF. ANTONINO PENNISI



ALLEGATO A)
Giudizi sui titoli e sulle pubblicazioni:

CANDIDATO: FERRETTI FRANCESCO .

Note generali

Dalla documentazione presentata si evince, tra l'altro, che:

Notizie biografiche

Il prof. Francesco Ferretti è attualmente Professore Associato confermato in Filosofia e teoria dei linguaggi (SSD: M-FIL/05, SC: 11/C4) presso il Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo dell'Università degli Studi Roma Tre. Precedentemente è stato ricercatore di "Filosofia e teoria dei linguaggi" presso l'Università della Calabria dal 2002; confermato dal 2005 presso la stessa università, dal 1 novembre 2006 è trasferito all'Università Roma Tre.

Ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Filosofia presso l'Università di Roma «La Sapienza» il 4 novembre 1996 e la Laurea in Filosofia nel 1989 presso l'Università di Roma La Sapienza con una tesi in Filosofia del Linguaggio.

Attività didattica

Dal 2010/2011 al 2015/2016: ha tenuto ogni anno presso il Corso di Laurea in Comunicazione (triennale) e il corso di Laurea in Teorie della Comunicazione (Magistrale), i corsi di "Filosofia del linguaggio e della comunicazione 1 e 2" (6+6 CFU - LT); "Linguaggio, Comunicazione e Cognizione" (12 CFU - LM).




Ha tenuto inoltre corsi di "Funzioni e patologie del linguaggio e della comunicazione" (6 CFU – LM). ; "Teoria del significato" (6 CFU – LM); "Filosofia della mente" (6 CFU - LM).

LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI:

Elenco delle pubblicazioni presentate

1. Ferretti F., 2015, *La facoltà di linguaggio. Determinanti biologiche e variabilità culturale*. Carocci, Roma.
2. Ferretti F, Adornetti I, 2012, *Dalla comunicazione al linguaggio. Scimmie, Ominidi e Umani*

in una prospettiva darwiniana, Mondadori Università, Milano.

3. Ferretti F, 2010, *Alle origini del linguaggio umano. Il punto di vista evoluzionistico*. Laterza, Roma-Bari
4. Ferretti F, 2007, *Perché non siamo speciali. Mente, linguaggio e natura umana*, Roma-Bari, Laterza
5. Ferretti F., Adornetti I., 2014, *Against Linguistic Cartesianism: Toward a Naturalistic Model of Human Language Origins and Functioning*, «Language & Communication», 37, pp. 29–39. 
6. Cosentino E., Ferretti F., 2014, *Communication as navigation: A new role for consciousness in language*, «Topoi», 33 (1), pp. 263–274.
7. Ferretti F., Adornetti I., 2014, *Biology, culture, and coevolution: religion and language as case studies*, «Journal of Cognition and Culture», 14 (3-4), pp. 305-330.
8. Ferretti F. 2013, *Navigation, Discourse and the Origin of Language*, in Brambilla P., Marini A., (a cura di) *Brain evolution, language, and psychopathology in schizophrenia*, Routledge, New York, pp. 22-32.
9. Ferretti F., Adornetti I., Cosentino E., Marini A., 2013, *Keeping the route and speaking coherently: the hidden link between spatial navigation and discourse processing*, in «Journal of Neurolinguistics», 26(2), pp. 327-334 
10. F. Ferretti, Cosentino E., 2013, *Time, Language and the Flexibility of Mind. The Role of Mental Time Travel in Linguistic Comprehension and Production*, «Philosophical Psychology», 26(1), pp. 24-46 
11. Cosentino E., Ferretti F., 2011, *Avviso ai naviganti: la coscienza «orienta» il linguaggio*, «Sistemi Intelligenti», vol. 1, p. 93-112.
- 12 Ferretti F., 2010, *Coevoluzionismo senza se e senza ma*, Rivista di Estetica, 44(2), L, pp. 29-43

giudizi individuali:

Commissario PAOLO D'ANGELO

Il candidato presenta tre monografie in lingua italiana delle quali è unico autore; una monografia in lingua italiana in collaborazione con altro autore; cinque articoli in rivista in lingua Inglese, due articoli in rivista in lingua italiana, un saggio in volume in Inglese e con editore americano. Nel caso di lavori in collaborazione le parti scritte dal candidato sono sempre chiaramente indicate. Dal complesso di questi lavori emerge il profilo di uno studioso maturo, con una linea di ricerca ben delineata e coerente, con risultati di indubbia originalità e interesse, in linea con la migliore ricerca internazionale sui temi prescelti. La ricerca del candidato è orientata a costruire un modello del linguaggio umano in accordo con i principi dell'evoluzione darwiniana, che intenda la facoltà di linguaggio come una forma di adattamento biologico, oltrech  culturale, dovuto alla selezione naturale. In piena coerenza con questa posizione, l'autore sviluppa una critica sia ai modelli neoculturalisti, che fanno riferimento a un apprendistato sociale, sia ai modelli innatisti di origine Chomskiana.

La collocazione delle monografie in lingua Italiana   eccellente, trattandosi di editori nazionali a larga diffusione; gli articoli sono pubblicati in riviste di prim'ordine e il saggio in volume ha un'ottima collocazione editoriale in casa editrice americana di larga notoriet . L'attivit  didattica del candidato, continua e rilevante, si   collocata tutta all'interno dei corsi di studio in materia di comunicazione.

Il candidato ha partecipato a due progetti PRIN, a numerosi convegni e giornate di studio in Italia e all'estero, ha svolto un'intensa attivit  di organizzazione di eventi culturali e di convegni scientifici: spicca in questo quadro l'organizzazione di diversi convegni nazionali del CODISCO (Coordinamento dei dottorati italiani in Scienze Cognitive), di alcune celebrazioni del Darwin Day, del convegno internazionale *PROTOLANG 4 – Ways to(proto)language conference series*.   Membro del comitato di direzione della rivista *Reti, Saperi, Linguaggi. Italian Journal of Cognitive Sciences*, del comitato scientifico di *Rivista Italiana di Filosofia del Linguaggi*, Membro dell'editorial board di *Rivista Italiana di Filosofia Analitica Junior*.

Commissario STEFANO GENSINI

Il candidato Francesco Ferretti presenta ai fini del presente concorso 4 monografie (di cui una scritta in collaborazione) oltre a 8 saggi scritti in collaborazione con altri autori, 6 in inglese, 2 in italiano, tutti in sedi editoriali qualificate, anche a carattere internazionale. Nei lavori scritti in collaborazione le parti riferibili al candidato sono chiaramente distinguibili in base a esplicite attribuzioni interne.

Nei lavori presentati e nel complesso della sua attività scientifica il candidato ha sviluppato un proprio percorso di ricerca inteso alla delineazione di una teoria del linguaggio di ispirazione darwiniana, mirante a una sintesi fra la dottrina della selezione naturale e la presa in carico dei fattori di ordine culturale (in particolare di carattere pragmatico) che interferiscono con la genesi e il funzionamento della parola umana. Tale percorso assume una autonoma collocazione nel quadro delle scienze cognitive contemporanee, e in particolare delle ricerche sull'origine del linguaggio, di cui Ferretti rifiuta l'ipotesi 'saltazionista' (tipica di Chomsky e altri autori) a favore di un'ipotesi gradualista sul piano temporale (secondo i canoni del darwinismo di stretta osservanza) e continuista per quanto riguarda il rapporto biologico fra umani e specie animali non umane. Di qui il rifiuto di una qualsiasi 'specialità' connessa all'umano nell'ordine della natura. Di qui un'attenzione particolare ai riflessi sul linguaggio di più generali abilità cognitive (quali la capacità di orientamento spaziale) insediate nel nostro *Bios*, ma maturate in interazione con l'ambiente e l'esperienza di adattamento.

Il Ferretti ha dunque un profilo scientifico ben definito, pertinente al settore a concorso, con evidenti elementi di originalità e innovatività.

Dall'esame del curriculum risulta inoltre un'ampia attività organizzativa, a livello nazionale e internazionale, sui temi di ricerca già accennati; la presenza nel comitato scientifico di riviste di area ben qualificate (come RIFL e Reti); una continua e impegnata attività didattica e di servizio all'Istituzione.

Commissario ANTONINO PENNISI

Il candidato presenta una selezione di dodici pubblicazioni, di cui tre monografie come singolo autore e una collaborazione con altro autore (pubblicate su editori nazionali) e otto articoli (con ottima collocazione). Nelle pubblicazioni presentate, il candidato affronta in maniera matura il tema dell'evoluzione della facoltà di linguaggio e propone una ipotesi sull'origine del linguaggio umano, inserendosi a pieno titolo nel dibattito nazionale e internazionale attuale in filosofia del linguaggio.

La posizione sostenuta risulta certamente originale, ma contemporaneamente fortemente legittimata all'interno delle ipotesi della coevoluzione di linguaggio, funzioni cognitive e cervello. Nel complesso l'idea di linguaggio che viene espressa nei lavori del candidato è quella di una facoltà selezionata durante l'evoluzione del sapiens e instanziatasi grazie alla presenza di precursori prevalentemente cognitivi. Nella stragrande maggioranza dei lavori viene presentata l'ipotesi di un ancoramento del linguaggio e in particolare della capacità di costruire discorsi coesi e comunicativamente efficaci alla capacità cognitiva di orientamento e navigazione spaziale. Sarebbe, dunque, questo il tramite evoluzionistico che ha condotto al linguaggio umano, una facoltà non qualitativamente differente proprio in virtù delle capacità cognitive di base che sono presenti in altri animali non umani e che costituiscono la "conditio sine qua non" per la presenza del linguaggio nel sapiens. In questo senso l'approccio coevoluzionista risulta anti-cartesiano e biologicamente fondato. In quest'ottica si collocano anche i lavori di critica alle posizioni chomskyane e neoculturaliste, evidentemente dualistiche.

Il candidato ha partecipato a due PRIN e ha organizzato numerosi convegni e giornate seminariali, nazionali e internazionali tra cui di particolare rilievo il Darwin Day, e il convegno internazionale *PROTOLANG 4 – Ways to(proto)language conference series*. È membro di numerose società scientifiche e membro di direzione e del comitato scientifico di riviste di rilievo per gli studi cognitivi (*Reti, Saperi, Linguaggi, Italian Journal of Cognitive Sciences, Rivista Italiana di Filosofia del Linguaggi, Rivista Italiana di Filosofia Analitica Junior*). È inoltre uno dei promotori del CODISCO, il Coordinamento dei dottorati italiani in Scienze Cognitive che riunisce ogni anno i principali studiosi del settore.

Ne risulta un profilo di studioso originale, rigoroso e maturo, pienamente inserito nel dibattito attuale con una linea di ricerca autonoma e ben delineata. È certamente meritevole di ricoprire il posto di professore ordinario relativo al bando di chiamata.

giudizio collegiale:

Il candidato presenta una selezione di dodici pubblicazioni, di cui tre monografie come singolo autore e una in collaborazione con altro autore (pubblicate su editori nazionali) e otto articoli (con ottima collocazione editoriale), anch'essi scritti in collaborazione con altri autori. In ogni pubblicazione scritta in collaborazione, la parte di competenza del candidato è chiaramente enucleabile in base a esplicite attribuzioni interne.

Nelle pubblicazioni presentate, il candidato affronta in maniera matura il tema dell'evoluzione della facoltà di linguaggio e propone una ipotesi sull'origine del linguaggio umano, inserendosi a pieno titolo nel dibattito nazionale e internazionale attuale in filosofia del linguaggio.

La posizione teorica del candidato svolge un ruolo autonomo e originale all'interno delle ipotesi della coevoluzione di linguaggio, funzioni cognitive e cervello. In sostanza Ferretti sostiene che il linguaggio sia una facoltà selezionata durante l'evoluzione del sapiens e instanziatasi grazie alla presenza di prerequisiti biocognitivi, che si mediano con l'esperienza e l'adattamento culturale. Un tratto in grande evidenza in questo modello è l'ancoramento del linguaggio alla capacità cognitiva di orientamento e navigazione spaziale. Sarebbe, dunque, questo il tramite evoluzionistico che ha condotto al linguaggio umano, una facoltà non qualitativamente differente proprio in virtù delle capacità cognitive di base che sono presenti in altri animali non umani e che costituiscono la "conditio sine qua non" per l'insorgere e l'affermarsi del linguaggio nella specie sapiens. In questo senso l'approccio coevoluzionista risulta anti-cartesiano e biologicamente fondato. In quest'ottica si collocano anche i lavori di critica alle posizioni chomskyane e neoculturaliste, evidentemente dualistiche.

Il candidato ha partecipato a due PRIN e ha organizzato numerosi convegni e giornate seminariali, nazionali e internazionali tra cui di particolare rilievo il Darwin Day, e il convegno internazionale *PROTOLANG 4 – Ways to(proto)language conference series*. È membro di numerose società scientifiche e membro di direzione e del comitato scientifico di riviste di rilievo per gli studi cognitivi (*Reti, Saperi, Linguaggi, Italian Journal of Cognitive Sciences, Rivista Italiana di Filosofia del Linguaggi, Rivista Italiana di Filosofia Analitica Junior*). È inoltre uno dei promotori del CODISCO, il Coordinamento dei dottorati italiani in Scienze Cognitive che riunisce ogni anno i principali studiosi del settore.

Dall'esame del curriculum risulta inoltre una continua e impegnata attività didattica e di servizio all'Istituzione, come specificamente richiesto dal bando.

Il candidato è a parere della commissione pienamente meritevole di essere preso in considerazione ai fini del presente concorso.

ALLEGATO B)
Giudizio complessivo della Commissione:

candidato: FRANCESCO FERRETTI

La commissione non procede alla comparazione essendo in presenza di un unico candidato. Ribadisce pertanto il giudizio collegiale precedentemente formulato.

Il candidato presenta una selezione di dodici pubblicazioni, di cui tre monografie come singolo autore e una in collaborazione con altro autore (pubblicate da editori nazionali) e otto articoli (con ottima collocazione editoriale), anch'essi scritti in collaborazione con altri autori. In ogni pubblicazione scritta in collaborazione, la parte di competenza del candidato è chiaramente enucleabile in base a esplicite attribuzioni interne.

Nelle pubblicazioni presentate, il candidato affronta in maniera matura il tema dell'evoluzione della facoltà di linguaggio e propone una ipotesi sull'origine del linguaggio umano, inserendosi a pieno titolo nel dibattito nazionale e internazionale attuale in filosofia del linguaggio.

La posizione teorica del candidato svolge un ruolo autonomo e originale all'interno delle ipotesi della coevoluzione di linguaggio, funzioni cognitive e cervello. In sostanza Ferretti sostiene che il linguaggio sia una facoltà selezionata durante l'evoluzione del sapiens e instanziatasi grazie alla presenza di prerequisiti biocognitivi, che si mediano con l'esperienza e l'adattamento culturale. Un tratto in grande evidenza in questo modello è l'ancoramento del linguaggio alla capacità cognitiva di orientamento e navigazione spaziale. Sarebbe, dunque, questo il tramite evoluzionistico che ha condotto al linguaggio umano, una facoltà non qualitativamente differente proprio in virtù delle capacità cognitive di base che sono presenti in altri animali non umani e che costituiscono la "conditio sine qua non" per l'insorgere e l'affermarsi del linguaggio nella specie sapiens. In questo senso l'approccio coevoluzionista risulta anti-cartesiano e biologicamente fondato. In quest'ottica si collocano anche i lavori di critica alle posizioni chomskyane e neoculturaliste, evidentemente dualistiche.

Il candidato ha partecipato a due PRIN e ha organizzato numerosi convegni e giornate seminariali, nazionali e internazionali tra cui di particolare rilievo il Darwin Day, e il convegno internazionale *PROTOLANG 4 – Ways to(proto)language conference series*. È membro di numerose società scientifiche e membro di direzione e del comitato scientifico di riviste di rilievo per gli studi cognitivi (*Reti, Saperi, Linguaggi, Italian Journal of Cognitive Sciences, Rivista Italiana di Filosofia del Linguaggi, Rivista Italiana di Filosofia Analitica Junior*). È inoltre uno dei promotori del CODISCO, il Coordinamento dei dottorati italiani in Scienze Cognitive che riunisce ogni anno i principali studiosi del settore.

Dall'esame del curriculum risulta inoltre una continua e impegnata attività didattica e di servizio all'Istituzione, come specificamente richiesto dal bando. Il candidato merita pienamente di ricoprire il ruolo di Professore Ordinario nel settore M/FIL05 FILOSOFIA E TEORIA DEI LINGUAGGI.

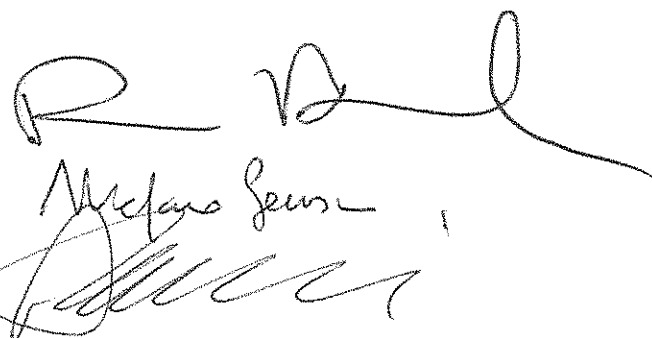
Roma, 8 GENNAIO 2016

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.
la Commissione

- Prof. PAOLO D'ANGELO

- Prof. STEFANO GENSINI

- Prof. ANTONINO PENNISI



ALLEGATO 2)

RELAZIONE FINALE della commissione giudicatrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, riservata a professori associati in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo settore concorsuale 11C4 s.s.d. M-FIL05 FILOSOFIA E TEORIA DEI LINGUAGGI.

La commissione giudicatrice per la procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, si è riunita nei seguenti giorni ed orari:

I riunione: giorno 8 Gennaio dalle ore 10 alle ore 11;

II riunione: giorno 8 Gennaio dalle ore 11.30 alle ore 13.30;

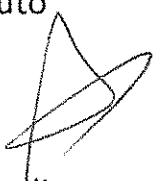


La Commissione ha tenuto complessivamente n. 2 riunioni iniziando i lavori il giorno 8 gennaio alle ore 10 e concludendoli lo stesso giorno alle ore 13.30.

- Nella prima riunione la commissione, appurata l'assenza di incompatibilità, ha proceduto alla fissazione dei criteri di giudizio, criteri che sono stati immediatamente comunicati all'Amministrazione;



- nella seconda riunione la Commissione ha esaminato i titoli e le pubblicazioni dell'unico candidato; i singoli commissari hanno redatto il giudizio individuale e la Commissione ha redatto il giudizio collegiale. Si è quindi proceduto alla nomina del vincitore nella persona del Prof. Francesco Ferretti.



La Commissione redige la seguente relazione in merito alla proposta di chiamata del Prof. Francesco Ferretti, vincitore della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, Dipartimento di FILOSOFIA, COMUNICAZIONE E SPETTACOLO settore concorsuale 11C4 s.s.d. M-FIL05 FILOSOFIA E TEORIA DEI LINGUAGGI.

Il prof. Francesco Ferretti è Professore Associato confermato in Filosofia e teoria dei linguaggi (SSD: M-FIL/05, SC: 11/C4) presso il Dipartimento di Filosofia,

Comunicazione e Spettacolo dell'Università degli Studi Roma Tre, ruolo che ricopre dal 2006. Dopo la laurea in Filosofia, conseguita presso l'Università di Roma La Sapienza con una tesi in Filosofia del Linguaggio, ha ottenuto il Dottorato di Ricerca in Filosofia presso l'Università di Roma «La Sapienza». È stato ricercatore di "Filosofia e teoria dei linguaggi" presso l'Università della Calabria dal 2002; al 2005, successivamente ricercatore confermato presso la stessa università, dal 1 novembre 2006 è trasferito all'Università Roma Tre. In questa università ha insegnato continuativamente presso il Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione, del quale è coordinatore didattico dal 2014.

L'attività scientifica del candidato è stata caratterizzata da forte continuità e impegno, sia sul piano della partecipazione a convegni nazionali e internazionali, sia sul piano organizzativo, avendo il prof. Ferretti promosso e organizzato convegni, giornate di studio, seminari sia nella propria università di appartenenza sia altrove. L'elenco delle pubblicazioni testimonia una attività di ricerca costante nel tempo, priva di soluzioni di continuità, caratterizzata da grande rigore metodologico e notevole coerenza di percorso. Le dodici pubblicazioni presentate ai fini del concorso, tutte collocabili nell'ultimo decennio, attestano che la attività scientifica del candidato si è ulteriormente rafforzata negli anni più recenti. In particolare, il Prof. Ferretti ha presentato ai fini del concorso tre monografie in lingua italiana delle quali è unico autore; una monografia in lingua italiana in collaborazione con altro autore; cinque articoli in rivista in lingua Inglese, due articoli in rivista in lingua italiana, un saggio in volume in Inglese pubblicato presso Routledge. Sia nel caso del volume scritto in collaborazione, sia nel caso dei sei articoli parimenti scritti in collaborazione, le parti di competenza del candidato sono chiaramente enucleabili. In generale la collocazione editoriale delle monografie e dei saggi è di alto livello, riguardando case editrici di rilievo nel caso delle monografie e riviste di prestigio nel caso degli articoli. La ricerca del candidato è condotta con rigore, sempre aggiornata, aperta ai risultati del dibattito internazionale e tale da configurare esiti di indubbio valore e originalità.

Per tutte queste ragioni la commissione ritiene il Prof. Ferretti pienamente adatto a ricoprire il ruolo di Professore Ordinario nel settore scientifico-disciplinare Filosofia e Teoria dei Linguaggi.

Il Prof. PAOLO D'ANGELO, segretario della presente Commissione si impegna a consegnare tutti gli atti concorsuali (costituiti da una copia dei verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante i giudizi individuali e collegiali

espressi su ciascun candidato, ed una copia della relazione), al Responsabile del Procedimento.

La Commissione viene sciolta alle ore 13.30

Roma, 8 gennaio 2016

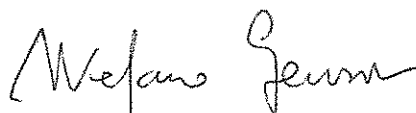
Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

La Commissione

PROF. PAOLO D'ANGELO



PROF. STEFANO GENSINI



PROF. ANTONINO PENNISI

